

Determinazione n. del

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI GARA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL “CENTRO GIORGIO FREGOSI PER I BAMBINI E ADOLESCENTI VITTIME DI ABUSO E MALTRATTAMENTO”.

La Direzione regionale Salute e Politiche sociali della Regione Lazio intende acquisire, in conformità alle Linee guida n. 4 dell’Anac sull’attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.s. m.m. i.i., una manifestazione di interesse finalizzata ad individuare gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) del citato D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.s. m.m. i.i., per l’affidamento del servizio del “Centro Giorgio Fregosi per i bambini e adolescenti vittime di abuso e maltrattamento”

Nel Centro di cui sopra si realizzano attività ad alto contenuto specialistico in favore dei bambini ed adolescenti a rischio di maltrattamento e abuso.

Il Centro dispone attualmente dei locali ubicati in Roma, Via dei Sabelli, 108, all’interno del Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria della Sapienza di Roma, con n. 7 stanze e servizi.

Il presente avviso pubblico non costituisce avvio di procedura negoziata e non è vincolante per la Regione Lazio.

Breve descrizione dei servizi del Centro Giorgio Fregosi

Il “Centro Regionale Giorgio Fregosi per i bambini ed adolescenti vittime di abuso e maltrattamento” si caratterizza come servizio specialistico a dimensione regionale e ha come destinatari minori, famiglie e operatori dei servizi pubblici e del privato sociale. Le prestazioni offerte sono gratuite.

Il Centro si articola nelle seguenti aree:

- **Consulenza psico-sociale e Orientamento:** accoglie cittadini e operatori per fornire, su richiesta, un primo orientamento sulle situazioni di abuso e maltrattamento sui minori; offre un contesto di ascolto, di decodifica della domanda e formulazione del progetto psicosociale sul caso, in stretta collaborazione con i Servizi territoriali, intervenendo in un’ottica di prevenzione nelle situazioni a rischio di abuso e violenza a danno dei minori;
- **Affiancamento/Supporto** agli operatori dei Servizi territoriali nella fase di valutazione psico-sociale del minore, del suo contesto familiare e relazionale, nell’elaborazione del progetto d’intervento e nella fase del trattamento;
- **Diagnosi e Trattamento:** attiva procedure di valutazione e psico-diagnosi rivolte a bambini/adolescenti e al nucleo familiare, segnalati dai Servizi del territorio e/o dagli Organi dell’Autorità Giudiziaria Minorile, di valutazione delle competenze di accudimento e di valutazione della genitorialità e co-genitorialità. Svolge consulenze e percorsi terapeutici individuali, per adulti e minori, di coppia e familiari, nonché interventi di sostegno agli adulti nell’esercizio delle funzioni genitoriali e nelle relazioni tra i genitori.
- **Spazio Neutro:** accoglienza, su mandato dell’Autorità Giudiziaria e del Servizio sociale inviante, per le famiglie in cui è a rischio la continuità delle relazioni genitori/ figli e nei casi in cui è indispensabile disporre di un setting di incontri protetti, da realizzarsi nel rispetto delle procedure previste in materia. Obiettivo è l’osservazione delle relazioni genitoriali, la tutela del minore, il sostegno alla genitorialità e il riavvicinamento emotivo e relazionale tra genitori e figli;
- **Consulenza giuridico/sociale:** svolge attività di consulenza, in un’ottica integrata ed interdisciplinare, agli operatori dei servizi territoriali, pubblici e del privato sociale presenti sul territorio regionale, nonché al mondo della scuola, sulle problematiche giuridiche inerenti l’abuso e il maltrattamento a danno dei minori; svolge consulenza e supporto tecnico-giuridico alle aree interne al Centro, al fine di garantire un corretto intervento nella valutazione tecnico - giuridica del caso.

- **Informazione/Formazione:** promuove incontri di informazione, formazione e supervisione, a carattere interdisciplinare, sul tema dell'abuso e maltrattamento, della violazione dei diritti e della sicurezza dei minori, nonché della conflittualità nell'ambito delle relazioni familiari, rivolti agli operatori psico-sociali dei Servizi territoriali, del Terzo settore e del sistema giustizia.
- **Attività di coordinamento,** quale Centro capofila di eccellenza nel settore, al fine di dare piena attuazione al Programma "Rete di centri regionali di eccellenza per il contrasto degli abusi e maltrattamenti", di cui all'Avviso pubblico regionale per l'iscrizione all'Elenco dei Centri regionali per il contrasto degli abusi e maltrattamenti" (Determinazione Dirigenziale n. G16104 del 23 dicembre 2016).

Importo del servizio presunto a base di gara L'eventuale contratto di appalto a seguito della procedura negoziata viene quantificato in un importo pari a € 300.000,00 oltre l'IVA al 5% pari ad € 15.000,00, per un importo complessivo pari ad € 315.000,00

Durata del servizio L'affidamento dei servizi avrà una durata di 14 mesi dalla data di esecuzione del contratto.

Modalità di espletamento della procedura La scelta dell'operatore economico avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 7, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.s. m.m. i.i., individuata sulla base del miglior rapporto prezzo/qualità.

Requisiti di partecipazione di carattere generale e di idoneità professionale:

Sono ammessi a partecipare alla procedura Enti del Terzo settore operanti nel settore del sostegno alla famiglia e tutela dei minori, di cui all' art. 39 comma 2 della Legge Regionale del 10 agosto 2016 n. 11, in possesso dei seguenti requisiti:

- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.s. m.m. i.i.;
- essere iscritte agli Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o essere iscritte all'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate;
- avere nel loro Statuto i temi del sostegno alla famiglia e tutela dei minori, quali finalità esclusive o prioritarie, e dimostrare una consolidata e comprovata esperienza, almeno quinquennale, nell'ambito della tematica dell'abuso e maltrattamento a danno dei minori;
- aver maturato, tre anni di esperienze e competenze specifiche in materia di abuso e maltrattamento a danno dei minori nell'ultimo quinquennio, applicando un modello di lavoro di rete, in un'ottica di integrazione e supporto ai servizi socio-sanitari territoriali, nonché di scambio sinergico e condivisione progettuale, decisionale, metodologica ed operativa, con personale specificatamente formato nel settore della protezione e tutela dei minori sottoposti a situazioni interpersonali potenzialmente traumatiche.

La proposta può essere presentata anche in ATS, costituita o costituenda, anche con Università o centri di ricerca, fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati in capo al soggetto capofila.

In tutti i casi di presentazione di proposte da parte di Associazioni Temporanee di Impresa ovvero di Scopo, i soggetti componenti dell'Associazione dovranno dichiarare l'intenzione di costituirsi in ATI o ATS (dichiarazione di intenti) indicando specificamente i ruoli e le competenze dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'intervento proposto. Il soggetto capofila è l'unico responsabile del progetto nei confronti dell'Amministrazione Regionale e, pertanto, risponde in via diretta della realizzazione dello stesso in tutte le sue fasi ed è individuato quale unico responsabile della tenuta dei rapporti formali con la Regione Lazio in relazione agli obblighi di cui al presente Avviso.

Modalità di presentazione delle candidature

Gli Enti del Terzo settore, in possesso dei requisiti di cui sopra, dovranno far pervenire la propria candidatura, redatta in conformità all'allegato modello "A", timbrata e firmata anche digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'ente, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo inclusione@regione.lazio.legalmail.it, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 25 settembre 2017 riportando nell'oggetto la dicitura "**Manifestazione interesse partecipazione procedura di affidamento del servizio "Centro Giorgio Fregosi per i bambini e adolescenti vittime di abuso e maltrattamento"**".

Non si terrà conto delle manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine, oppure pervenute ad indirizzi diversi da quello indicato, oppure non inviate da un indirizzo PEC.

Tra le candidature pervenute saranno successivamente individuati gli Enti del Terzo settore in possesso dei suddetti requisiti, necessari a partecipare alla procedura, ai quali verrà inoltrata apposita lettera di invito.

Trattamento dei dati

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali conferiti dai soggetti che abbiano manifestato interesse saranno trattati dalla Regione Lazio nel rispetto di quanto previsto dalla legge in materia in modo lecito ed esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento del predetto procedimento.

Titolare del trattamento è la Regione Lazio – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7, 00145, Roma.

Ulteriori informazioni

Il presente avviso è finalizzato ad un'indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Ente, che sarà libero di non procedere all'espletamento della procedura negoziata e avviare altre procedure e/o trattative senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa.

Il presente avviso è pubblicato, nella versione integrale, unitamente alla modulistica utile a consentire la presentazione della candidatura sul sito www.socialelazio.it e sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it - sezione piattaforma telematica della Direzione regionale Centrale Acquisti. Le manifestazioni di interesse, dovranno pervenire a mezzo pec al seguente indirizzo inclusione@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 settembre 2017.

Selezione delle manifestazioni di interesse

Le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine previsto saranno esaminate dal Responsabile del Procedimento, previa verifica della completezza delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti previsti e provvederà alla redazione di un elenco degli operatori economici ammessi.

L'elenco degli operatori economici ammessi verrà pubblicato sul profilo del committente della Regione Lazio e sulla Piattaforma telematica.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per gli effetti di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R., si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella candidatura e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.s. m.m. i.i., è la Dott.ssa Federica Borelli

e-mail fborelli@regione.lazio.it

tel. 06/ 51686883

Il presente avviso è consultabile sul sito www.regione.lazio.it e sul sito www.socialelazio.it